

# «Serve il parco del Po» Battaglia di Legambiente

Centomila ettari, 20mila in provincia di Pavia. «Fiume in stato di abbandono a danno della natura ma anche del turismo, e si è tornati a usare la dinamite»

di Stefania Prato

PAVIA

Un Parco del fiume Po. Un'area protetta a tutela di flora e fauna e di un'importante patrimonio naturalistico, ora ignorato. La richiesta di realizzare una grande area fluviale arriva da Legambiente. E Pavia risponde, «la città è pronta a giocare il proprio ruolo in questa partita», dice il sindaco Massimo Depaoli, che è anche coordinatore del gruppo di lavoro delle Aree protette di Anci, l'associazione nazionale Comuni italiani. E la partita va giocata ora, mentre è in discussione la riforma dei parchi voluta da Regione Lombardia. È lì che vanno portate le istanze di un territorio che ancora non ha voluto pensare alla salvaguardia paesaggistica delle zone a ridosso del grande fiume. In Lombardia si parla di circa 100 mila ettari, quasi 20 mila in provincia di Pavia, «un'area importante che necessita tutele», sottolinea Depaoli, ricordando invece il gap lombardo rispetto alle regioni vicine. «La conseguenza», precisa Marzio Marzorati, responsabile aree protette di Le-



Uno scorcio caratteristico del Po. La Regione Lombardia vuole riforma re la legge sui parchi.

gambiente Lombardia - è che oggi il grande fiume versa in uno stato di totale abbandono ambientale e naturale, a danno della biodiversità, ma anche della fruizione turistica». L'indice degli ambientalisti è puntato sulla pesca di frodo, «si è tornati ad usare la dinamite», sullo sfruttamento di zone di pregio e

sull'agricoltura intensiva, ma anche «su attività economiche che abusano delle risorse naturali del fiume». «Per questo - aggiunge - è fondamentale che la riforma preveda una macro area specifica». È questa la sfida di Legambiente che chiede a Regione anche «una pianificazione più razionale, indicando l'en-

te in grado di coordinare il processo di unificazione auspicato dalla riforma». I tempi sono stretti. Entro il 18 aprile infatti i 24 Plis, parchi locali di interesse sovracomunale, dovranno decidere o meno per gli accorpamenti. «L'accorpamento obbligatorio - dice Giovanni Fustilla, presidente circolo Il barcé - è

un'occasione per estendere la protezione, ma serve anche la mediazione del mondo agricolo». Ai 90 mila ettari complessivi del Parco del Ticino in provincia di Pavia dovrebbe aggiungersi i 30 mila ettari della Zps, Risaia della Lomellina, «importante monumento naturale, ora privo di un piano di gestione», sottolinea Gianfranco Bernardinello, coordinatore provinciale. E si sarebbero dovuti aggregare anche i tre Plis oltrepadani di Casei Gerola, Lungavilla e Valverde, «che resteranno autonomi», fa sapere Annamaria Zuffi, Legambiente Oltrepò. «Area, questa, dove non è mai stata creata una zona di protezione ambientale significativa». Nella riforma parchi rispunta il parco dell'Antola, zona Brallo, «di cui si parla da trent'anni senza che mai sia stato realizzato, a differenza di quanto avvenuto in Liguria o in Emilia». E se Claudio Spreafico, coordinatore del comitato Salviamo il Ticino, sottolinea la necessità di «una regia che coordini il processo di aggregazione», Angelo Maggioni, coordinatore provinciale Legambiente, ricorda che la riforma, che ha l'obiettivo di accorpate per razionalizzare le risorse, aumenta di soli 200 mila euro l'attuale stanziamento per i parchi, pari a 16 milioni e 750 mila euro, «un'inezia se si pensa che il costo dell'autostrada Broni - Mortara è di 17 milioni per chilometro». Il Parco del Ticino, che ha un costo di 4 milioni e 600 mila euro, ottiene dalla Regione solo 1 milione. «Resta quindi fondamentale il contributo di 2 euro per abitante versato dai Comuni. Le scarse risorse economiche di certo non incentivano l'aggregazione».

## Sciopero camionisti contro gli abusivi e la burocrazia



Sciopero ieri degli autotrasportatori. Per dire «basta» alla concorrenza estera sleale illegale e ad ogni forma di abusivismo. A protestare gli iscritti di Cna, circa 300 autotrasportatori, un migliaio quelli in provincia di Pavia, che domandano anche sanzioni e norme disincentivanti per chi non rispetta i tempi di pagamento dei servizi di trasporto. «Viene poi richiesto lo sblocco del rilascio delle autorizzazioni per i trasporti eccezionali, semplificando gli adempimenti a carico delle imprese ed infine il pieno funzionamento delle motorizzazioni civili - spiega Maurizio Carvani di Cna - e la determinazione mensile dei costi indicativi di esercizio dei servizi di autotrasporto. Abbiamo atteso inutilmente risposte sia dal governo e lo sciopero di oggi è solo il primo passo».

## TORREVECCHIA

### Scuolabus, servizio esteso ai privati

L'amministrazione di Torrevecchia Pia si riserverà in futuro la possibilità di affidarsi a una ditta esterna per integrare il servizio di trasporto con lo scuolabus. Uno dei due dipendenti autisti comunali si è appena trasferito per servizio in altro Comune. Il trasporto degli alunni residenti nelle frazioni che frequentano la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado sarà garantito dal solo dipendente rimasto, unico peraltro a possedere i requisiti richiesti dal Codice della strada per svolgere tale mansione. Per cautelarsi di fronte ad eventuali periodi di assenza, ecco la decisione di contattare una ditta esterna.

## DOCUMENTO INTERNAZIONALE

# Donne, la carta dei diritti L'adesione di Zeccone

ZECCONE

Impegnarsi a qualsiasi livello per garantire la completa realizzazione delle potenzialità delle donne. Questo l'obiettivo di fondo della "World women chart", la "Carta delle donne nel mondo", cui ha dato la propria adesione il Comune di Zeccone. Si tratta di un documento di intenti che ha iniziato il proprio percorso a Roma con gli "Stati generali delle donne", è proseguito a Milano in occasione di Expo 2015 e continuerà a Matera, ca-

pitale della cultura, nel 2019. La grande kermesse dell'Expo in particolare aveva posto l'accento sul ruolo delle donne legato al cibo, alla cura e all'attenzione per produrlo e portarlo sulle tavole, oltre al fatto che esse costituiscono la maggioranza di coloro che lavorano la terra, sono fondatrici, mantentrici e tramandatrici del sistema cibo, dalla dimensione domestica a quella economica. Diverse indagini dimostrano come porre maggiori risorse nelle mani delle donne, che siano madri, contadine, inse-

gnanti o imprenditrici, si rivela la soluzione per costruire un futuro libero da denutrizione, malnutrizione e spreco. L'amministrazione guidata da un sindaco donna come Mariateresa Palestra ha ritenuto doveroso, recepire e adottare il documento chiamato "Carta delle donne nel mondo" per contribuire alla diffusione delle politiche di parità e di pari opportunità, per diffondere una cultura fatta di risorse umane inclusive, libere da discriminazioni e pregiudizi, in grado di valorizzare i talenti in tutta la

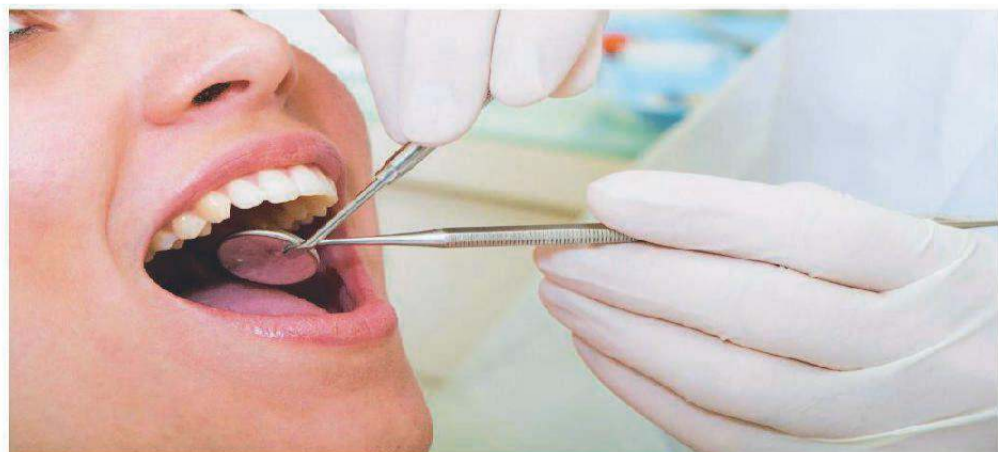


Una manifestazione per i diritti delle donne

loro diversità. Gli obiettivi perseguiti dalla carta sono molteplici: incoraggiare attivamente la ricerca di soluzioni per risolvere il problema della disoccupazione femminile e sostenere la presenza femminile in tutte le sfere della società; lasciare alle donne più autonomia nel definire le modalità di

lavoro; eliminare la discriminazione nella valutazione del merito; contrasto alla violenza maschile sulle donne, piani di azione contro la tratta e lo sfruttamento di esseri umani; contrastare i matrimoni precoci e forzati; eliminare le disparità salariali.

Gianluca Stroppa



Affida la salute del tuo sorriso alle mani sicure di un dentista ANDI

Lo trovi su [www.andipavia.it](http://www.andipavia.it)



307FRST

## Carrozzeria F.lli Stefani

Soccorso stradale - Officina

La carrozzeria a 360°  
Esigenza = Soluzione

Garanzia sulla riparazione  
Assistenza, gestione assicurativa  
e legale per sinistri

Lucidatura in nanotecnologia  
Resistenza - Lucentezza

Convenzioni assicurative

Protezione totale

Lavaggio interni con igienizzazione  
ad ozono tessuto e pelle



Santa Cristina, via Pavia 11/B - Tel. 0382 71113 - Fax 0382 1722059  
E-mail: [carr.fllistefani@infinito.it](mailto:carr.fllistefani@infinito.it) [www.carstefani.it](http://www.carstefani.it)